

Il rapporto sull'intervento Unosom parla di diversità di vedute con Roma sui modi di attuazione del mandato «Ma la questione è ormai superata»

I dissapori emersi solo a Mogadiscio nel resto del paese si è collaborato Anche dal Dipartimento di Stato Usa si tende a minimizzare la vicenda

Ghali: «Con l'Italia tutto risolto»

Somalia, toni distesi nella relazione del segretario Onu

Nella relazione del segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali sulla Somalia, toni «morbidi» vengono usati per i rapporti con l'Italia. Ghali parla di «diversità di vedute sulle modalità di attuazione del mandato Onu nella zona nord di Mogadiscio» aggiungendo, però, che la questione con il governo italiano «è stata risolta». Tono disteso anche da parte del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti.

NEW YORK. Tono «morbido» verso l'Italia nel rapporto di Boutros Ghali sulla Somalia fra il comando di Unosom ed il contingente italiano scrive il segretario generale nel dossier di 33 pagine sull'operazione delle Nazioni Unite nel paese africano indirizzato ai membri del Consiglio di Sicurezza. «Sono emerse nell'area nord di Mogadiscio diversità di vedute circa alcune modalità di attuazione del mandato dell'Onu di conseguenza l'Italia ha chiesto di rivedere le sue truppe in altre zone e la sua richiesta è stata accettata». Il rapporto di Boutros Ghali che è corredato da un allegato di 18 pagine sulla ristrutturazione del sistema penale e giudiziario somalo affronta la questione generale dell'unità di comando per Unosom ed il «caso Italia» solo nelle ultime due pagine. «Un serio problema emerso all'interno dell'Unosom», scrive il segretario generale, «è quello relativo al comando ed al controllo delle operazioni di pace e sicurezza della Somalia». Boutros Ghali cerca di trarre nelle conclusioni del suo rapporto alcune lezioni per evitare future complicazioni che indeboliscano l'efficacia delle operazioni Onus. «Quando il Consiglio di Sicurezza autorizza un'operazione sotto il capitolo 76», osserva, «saranno certamente maggiori i rischi di perdite». E del tutto comprensibile che i governi di Boutros Ghali, e essenziale che i paesi che contribuiscono con proprie truppe si uniscano e tenuti pienamente al corrente sia a livello politico che operativo. Ho dato disposizioni perché questo avvenga regolarmente e sono fiducioso che tutte le parti interessate coopereranno per questo comune obiettivo».



Il «re dello smoking» ritrovato vivo in una cripta sotterranea di New York

NEW YORK. Il «re dello smoking», sepolto vivo dai rapitori per 12 giorni in una cripta a New York, è stato trovato in discrete condizioni di salute dai poliziotti che hanno anche recuperato i tre milioni di dollari pagati per il riscatto. Harvey Weinstein, un industriale di 68 anni proprietario della Lord West (la maggior compagnia di abiti di cerimonia degli Stati Uniti) era stato rapito il 1 agosto scorso. La polizia non aveva dato pubblici ai crimini, mentre un piccolo esercito di cento agenti tra polizia ed FBI si era messo sulle tracce dei responsabili del rapimento. La polizia ha arrestato Fermin Rodriguez, un dipendente di Weinstein, ed il fratello poche ore dopo che essi avevano ritirato i tre milioni di dollari pagati dal figlio dell'industriale. Mark e due hanno rivelato la dislocazione dell'ipoteca del rapito, una cripta sotterranea in un deposito delle ferrovie di New York, profonda quattro metri e larga due. La prigione era ben nascosta. Per liberare il sepolto vivo gli agenti hanno dovuto rimuovere uno strato di foglie, alcuni centimetri di terriccio, alcuni assi di legno, blocchi di cemento e sollevare una botola di acciaio. Weinstein, che per due settimane aveva ricevuto solo frutta e acqua dai rapitori, è stato estratto dalla prigione, esausto ma in buone condizioni fisiche.

È pertanto nello stesso interesse dell'Onu che l'unità di comando sia rispettata in tutte le operazioni di pace e di sicurezza. Naturalmente, i comandi migliori possibile la sicurezza con proprie truppe si uniscano e tenuti pienamente al corrente sia a livello politico che operativo. Ho dato disposizioni perché questo avvenga regolarmente e sono fiducioso che tutte le parti interessate coopereranno per questo comune obiettivo».



Brasile Una laurea ad onore per Gheddafi

Il leader libico Muammar Gheddafi è stato onorato con una laurea ad honorem in giurisprudenza dalla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bahia, in Brasile. Il presidente della commissione di laurea è stato il ministro della Giustizia, Antonio Carlos de Faria. Gheddafi ha ricevuto la laurea in un'aula magna della facoltà di Giurisprudenza della Bahia. Il presidente della commissione di laurea, Antonio Carlos de Faria, ha onorato Gheddafi con una laurea ad honorem in giurisprudenza. Gheddafi ha risposto con un discorso di ringraziamento.

Parigi «I guardiani di Eurodisney sono violenti»

Un'azione di violenza contro i guardiani di Eurodisney a Parigi. I guardiani sono stati accusati di violenza contro i visitatori. Un'azione di violenza contro i guardiani di Eurodisney a Parigi. I guardiani sono stati accusati di violenza contro i visitatori.

Vietnam-USA Ad Hanoi il primo diplomatico dal '75

Il primo diplomatico americano in Vietnam dal 1975. L'ambasciatore è stato nominato. Il primo diplomatico americano in Vietnam dal 1975. L'ambasciatore è stato nominato.

Drammatica scelta per due sorelle siamesi Una deve morire

Straziante dibattito negli Stati Uniti. Una delle due sorelle siamesi deve morire. Straziante dibattito negli Stati Uniti. Una delle due sorelle siamesi deve morire.

Nello zoo di Osaka scimmie lesbiche

Le scimmie lesbiche dello zoo di Osaka. Le scimmie lesbiche dello zoo di Osaka. Le scimmie lesbiche dello zoo di Osaka.

Fiorisce negli Usa la nuova moda di rifiutare l'assistenza legale anche se si perde facilmente la causa

Piena di stress l'attività del foro. In aumento i suicidi.



Una inquadratura da un telefilm di Perry Mason. Al centro la cripta dove era sepolto l'industriale newyorchese. In alto Boutros Ghali.

«Avvocati vi odio, in tribunale mi difendo io»

NEW YORK. «Scusi come fa ad abbandonare il suo assistito proprio a questo punto del processo?» «Signor giudice, metta a verbale da questo momento io non sono più il suo avvocato. Il cliente non lo rappresenta più».

L'ultima moda è difendersi in tribunale da soli. Ma quasi tutti perdono la causa. Il colmo quest'estate è stato un legale di Washington che ha abbandonato il processo perché doveva andare in vacanza. Nuove norme a New York per imporre agli avvocati di non andare a letto con le divorziate e non pignorare loro la casa. Nell'America che odia gli avvocati nessuno pianifica il fatto che si suicidano più di altre categorie.

problemi di Clinton è anche che è avvocato di formazione come lo sono Hillary e i loro principali collaboratori. Reagan era attore Bush petroliere. C'è un'antica aneddotica di barzellette contro gli avvocati come la frontiera di humour anti-socialismo che era un volta all'Est. Ne sono impregnati la cultura popolare e film la tv. La platea si sciolge in un applauso sfrenato quando in un «Jurassic Park» l'avvocato corso al gabinetto viene spazzato in due dal Tirannosaurus Rex. «Come difendete 500 avvocati in fondo all'oceano?» «Un buon inizio è la guerra dei Roses». In «Back to the Future» part II il mondo riscopre un nuovo era di oro da quando sono stati aboliti gli avvocati.

Aspetta. Decidiamolo dopo l'ultimo flash dell'Agenzia Ansa.

ANSA
Decisioni on line.

VIRGINIA LORI